

MERCATO ITALIA IN CALO

L'immatricolato autobus si riduce del 4,3% nel primo trimestre 2019 (fonte ANFIA). Male interurbani e turistici, stabili gli urbani, in crescita minibus e scuolabus

Primi tre mesi in rosso per i veicoli pesanti in Italia. Diminuiscono sia le immatricolazioni di autocarri (-11,4%) e rimorchi/semirimorchi pesanti (-6,5%), in calo per il terzo mese consecutivo, che di autobus (-4,3%). Lo rivela l'ANFIA (Associazione nazionale filiera automobilistica) nell'indagine congiunturale sulle immatricolazioni di veicoli industriali e autobus.

Nel comparto del trasporto passeggeri, l'immatricolato si riduce a 1.074 unità rispetto alle 1.122 del precedente trimestre. Il dato si riferisce agli autobus con peso totale a terra superiore alle 3,5 tonnellate.

L'andamento risulta negativo principalmente nel segmento dei veicoli interurbani che archiviano un calo a due cifre (-20,9%) tra gennaio e marzo 2019.

In flessione pure gli autobus da turismo con una perdita del 13,5%.

Rimangono invece sostanzialmente allineati ai valori di inizio 2018 gli autobus urbani (+0,6%).

Se si considera il totale dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale (TPL), il risultato è negativo del 7,6%.

A viaggiare in controtendenza sono i minibus le cui immatricolazioni salgono del 7,7% e,

in particolar modo, gli scuolabus con il maggior incremento di questo primo trimestre (+14,8%).

I risultati cambiano anche rispetto alle aree geografiche. «Nei primi tre mesi del 2019», precisa l'ANFIA in un comunicato, «è stato registrato un aumento dei libretti rilasciati nelle regioni del Centro (+32%) e del Sud-Isole (+21%), e un calo nelle regioni del Nord-Ovest (-15%) e del Nord-Est (-42%)».

MERCATO ITALIANO AUTOBUS >3,5 tonn			
Autobus tipo	genn-mar. 2019	genn-mar. 2018	variazione %
Urbani	351	349	0,6%
Interurbani	170	215	-20,9%
Turistici	237	274	-13,5%
Minibus	153	142	7,7%
Scuolabus	163	142	14,8%
TOTALE	1.074	1.122	-4,3%

Fonte: ANFIA